

**Giovedì 19 dicembre 2019 - ore 10**

## REMI

**Regia:** Antoine Blossier

**Origine:** Francia 2018

**Durata:** 105'

**Età consigliata:** dagli 8



Basato sul classico della letteratura per ragazzi "Senza famiglia" di Hector Malot, questo *Remi*, diretto da Antoine Blossier, si prende molte libertà narrative, ma conserva intatto lo spirito del romanzo di formazione che, a fine Ottocento, raccontava la ricerca di identità del piccolo protagonista come una serie di false piste e mentite spoglie. Nessuno infatti è quello che sembra: non i genitori adottivi, non Vitali, né i numerosi imbroglioni che Remi incontrerà lungo la strada. Del resto è la stessa identità di Remi ad essere un mistero, che verrà risolto solo dopo numerose prove, con l'aiuto di alleati e l'intralcio di nemici occasionali. Soprattutto Remi dovrà sopravvivere ripetutamente all'abbandono.

In questo sesto adattamento cinematografico Blossier sceglie una messa in scena classica e un duo di interpreti convincente: nei panni del piccolo Remi c'è il tenero esordiente Maleaume Paquin, mentre in quelli di Vitali c'è il veterano Daniel Auteil, la cui grande prova d'attore regge sulle proprie spalle tutto il film, diventandone il centro emotivo.

## CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE BRUGHERIO

La grande cura per scenografie e costumi, la luminosità piena di speranza di molte scene contrastata alla cupezza infida di altre (una fotografia ricca di chiaroscuri, che fa sembrare le bettole bazzicate dalla compagnia la scenografia di un quadro caravaggista), la scelta di inquadrature che movimentano l'azione senza mai renderla concitata mirano a fare di *Remi* un instant classic per l'infanzia.

La base della storia infatti è quella legata alla nascita del concetto di infanzia a cavallo tra i due secoli, uno status spesso negato e raggiunto con fatica dal protagonista soltanto alla fine del suo viaggio. Ciò che potrebbe risultare paradossale nel romanzo è il fatto che il dolce Rémi impari prima a leggere, a suonare e cantare, e soltanto dopo riesce a farsi riconoscere per quello che è, un bimbo.